

VareseNews

Nel 1400 era il refettorio dei frati. Domani sarà una sala mostre

Pubblicato: Giovedì 10 Marzo 2016



L'antico Convento del Crocefisso di Tradate, un tesoro che risale al 1400 e che in parte tornerà a splendere nella primavera 2017, con la creazione **di una sala mostre nell'ex refettorio dei frati**. È infatti questo l'obiettivo dei restauratori e dell'amministrazione comunale: il cantiere è già partito da diversi mesi, ma **tante sono state le sorprese a cui sono trovati di fronte gli operatori**. Su tutte il certosino lavoro, voluto in accordo con la Sovrintenda, **per il recupero della struttura portante**, con la sostituzione, uno per uno, dei mattoni crudi che stavano cedendo sotto il peso della mura stesse.

La situazione di emergenza è nata a causa del fallimento della ditta che **cinque anni fa, nel 2011, aveva vinto l'appalto pubblico per la messa in sicurezza dell'ex convento**. Purtroppo l'azienda aveva smantellato il tetto e la chiusura del cantiere aveva portato l'interno dello stabile **all'esposizione delle intemperie per ben quattro anni**. «Una situazione dannosa per tutta la struttura – spiega l'architetto **Giorgio Cassani, consulente del sindaco Laura Cavalotti**, che sta seguendo giorno per giorno la pratica -. Ci siamo trovati di fronte a un muro portante che stava per crollare, oltre ai mattoni che si stavano per sbriciolare. In accordo con la Sovrintenza abbiamo deciso **lo stralcio del vecchio progetto per effettuare i nuovi interventi di messa in sicurezza**, come la sostituzione dei mattoni e la creazione di una copertura in legno definitiva per la parte più antica del convento, quella che risale al 1400».

Leggi anche

- **Tradate** – A luglio i lavori di riqualificazione dell'ex Convento del Crocefisso

- **Tradate** – Convento del crocefisso, 300mila euro per rifare il tetto
- **Tradate** – Convento del crocefisso, pronto il progetto di recupero
- **Tradate** – Scoperti affreschi del '500 nel convento del Crocefisso
- **Tradate** – Il futuro del Convento del Crocefisso
- **Tradate** – Convento del Crocefisso, al lavoro per farlo rinascere
- **Tradate** – A Tradate riparte il cantiere dell'ex convento di via Crocefisso, un progetto fermo da anni

In questa parte antica **vi sono anche affreschi che dovrebbero risalire allo stesso periodo**. Di tutto l'intervento se ne sta occupando l'azienda di restauro di **Salvatore Napoli** che in questi mesi ha operato nella parte strutturale. «È stato un lavoro lungo e necessario per non perdere un tesoro importante come il Convento – spiega il restauratore -. Ci siamo trovati di fronte a un intervento che non solo mettesse in sicurezza, **ma che rispettasse anche l'antichità della struttura**».

Nella foto sotto: a sinistra gli affreschi scoperti nel 2008 nel refettorio, a destra lo stato oggi dopo 4 anni di intemperie



Ora l'obiettivo del Comune, finito il lavoro certosino di sostituzione dei mattoni, è quello di posizionare la copertura il prima possibile e **proseguire con il recupero parziale dell'edificio**. Tutto con il **finanziamento di 500mila euro ottenuto nel 2010**, partecipando ad un bando specifico pubblicato da ARCUS e finalizzato al restauro e alla riqualificazione dell'ex convento. **Erogato poi nel 2014**, a cui si sono aggiunti **80mila euro stanziati dall'amministrazione comunale**. **Ciò ha permesso l'avvio della gara d'appalto**. «Abbiamo dovuto fare delle scelte in accordo con la sovrintendenza – aggiunge il sindaco Cavalotti -. Non avendo altri fondi da mettere a disposizione, dovevamo decidere se mettere in sicurezza tutta la struttura e non rendere fruibile a nessuno il Convento, **oppure se finire la parte più antica e mettere una copertura provvisoria sulla parte più nuova**. Abbiamo scelto la seconda ipotesi: questo ci permetterà di **creare un piccolo spazio espositivo nella zona del refettorio, dove ci sono gli affreschi**».

Nell'ex Convento di Tradate nascerà quindi, nella primavera del 2017, **una sala di circa 100 metri quadri che sarà destinata a spazio espositivo attrezzato**, che sarà anche fruibile e visitabile dai cittadini. In aggiunta sarà inoltre abbattuta una porzione di edificio non vincolato, adiacente all'attuale strada che costeggia il convento, **per creare un passaggio diretto con l'antico edificio**. «Sarebbe bello che poi, nel futuro, fossero gli stessi cittadini – conclude il sindaco – a decidere quale sarà la destinazione, e quindi adeguare le risorse per la riqualificazione, della restante parte dell'ex Convento. **Mi auguro che questo possa accadere**».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it